

Con il cinema Canale 5 salta in vetta alla top-ten

Il cinema batte il varietà. Con 8 milioni 872 mila telespettatori Canale 5 salta in testa alla classifica dei programmi più seguiti grazie a «Scippo dalla città» il film in onda lunedì scorso. Mentre Raiuno si deve accontentare del secondo posto dove figura «Scommettiamo che?» il varietà del sabato sera condotto dalla coppia Frizzi-Carlucci che sabato passato ha registrato 8 milioni 644 mila fedelissimi.

Raidue ore 20.40

Un'aggressione di naziskin e i «Ragazzi del muretto» si scoprono piccoli «eroi»

ROMA Doppio appuntamento stasera su Raidue (ore 20.40) con le avventure dei «Ragazzi del muretto». Il telefilm tutto italiano che nelle intenzioni della rete avrebbe dovuto far da scudo all'invasione di fiction targata Usa. Ne «Il coraggio e la paura» primo episodio della serata trovano Johnny Cristian e Gigi alle prese con la violenza xenofoba. I ragazzi infatti assistono ad una grave aggressione di un gruppo di naziskin contro una giovane somala. I tre amici reagiscono riuscendo a mettere in fuga i teppisti e a salvare la ragazza. Ma Cristian che ha visto la targa dell'auto dei nazi non ha il coraggio di andare alla polizia e immediatamente viene accusato di vigliaccheria dai suoi compagni. Intanto altri problemi «perseguitano» il gruppo di amici. Elena scopre che Andrea ha una relazione con una giovane supplente e Giuliana innamorata di lui accusa un veggente pubblicamente durante una lezione costringendola ad abbandonare la scuola.

Il cantante del film di Alan Parker, «The Commitments» presenta il suo primo album solista, una raccolta di classici soul e rock degli anni Cinquanta. «Ho aspettato tre anni per non essere ricordato solo per quel personaggio»

Quella voce extra Strong

In «The Commitments» il bel film di Alan Parker sulle avventure di una band di Dublino innamorata del soul, Andrew Strong era il cantante del gruppo vocale massiccio e presenza alla John Belushi. Tre anni dopo, il giovane cantante irlandese esordisce con un album solista di classici degli anni 50. E spiega: «Ho aspettato tanto perché non volevo che la gente mi indicasse solo come la voce dei Commitments».



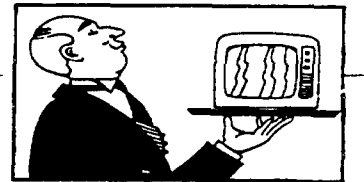
Il regista Alan Parker con il cast del film «The Commitments»

ALBA SOLARO ROMA Sulla copertina del suo album c'è un piccolo adesivo con su scritto «La voce dei The Commitments». Quella voce appartiene a Andrew Strong è lui che nel bel film di Alan Parker interpretava il ruolo del turbolento Decco arruolato dai Commitments per portare il verbo della soul music nelle strade e nei pub di Dublino con la forza della sua voce e della sua presenza una specie di incrocio tra Joe Cocker e John Belushi. Sono passati tre anni la colonna sonora del film ha venduto a tutto spiano (fino ad oggi quattro milioni e mezzo di copie) e c'è stato anche un tour americano dei Commitments trasportati dalla livione filmica alla realtà un po' come nel caso dei Blues Brothers solo che spiega Strong malgrado qualche esperienza esaltante come suonare assieme al mitico Wilson Pickett la cosa purtroppo non ha tanto funzionato «non c'era intesa fra noi litigavamo di continuo». Capelli rossi legati in un co-

dino ad corpulento questo ragazzo irlandese che all'epoca del film aveva appena diciotto anni è passato dall'Italia per presentare il suo primo album solista intitolato semplicemente «Strong». E spiega subito perché invece di approfittare dell'ondata di popolarità smossa dal film ha voluto aspettare tanto per pubblicare questo disco «l'ho fatto - spiega - perché mi dava fastidio che la gente mi indicasse sempre e solo come il cantante dei Commitments. So di avere talento la musica fa parte della mia vita da sempre mio padre è un musicista ma madre lavora nell'industria di scogliatura da loro ho imparato come comportarmi il mio primo gruppo l'ho formato a scuola quando avevo undici anni. Certo avrei potuto approfittare del successo dei Commitments ma se fossi andato male mi sarei bruciato per sempre. Meglio fare le cose lentamente e avere una carriera lunga e di buon livello». Una carriera di cantante o anche di attore? «Ho avuto altre proposte cinematografiche ma per ora non mi interessa. Voglio essere un cantante e non un attore che fa anche il cantante. Che tipo di cantante? «Un interprete rock non solo soul». Per ora nel mio disco ho inserito pezzi classici e anche qualche brano poco conosciuto del rock e del r'n'b degli anni Cinquanta. So di dover ancora crescere di avere ancora molto da imparare per questo ho preferito per il momento misurarmi con interpreti che sono più bravi di me. Magari più in là proverò anche a comporre da solo le mie canzoni». Il disco è stato prodotto da Danny Kortchmar e vi suonano «essendonmi di lusso come Waddy Wachtel Steve Jordan saranno con lui anche in tournée se e quando ce ne sarà una? «No loro guadagnano molto di più lavorando in studio a New York che andando in tournée a suonare». E comunque io ho un mio gruppo che è formato di musicisti giovani tutti irlandesi di Dublino molto in gamba. Il tour partirà a novembre e passeremo anche dall'Italia il 5 dicembre suoneremo in un club di Milano».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



OMNIBUS (Raitre 14.20) Le telecamere di Omnibus sono andate a curiosare nel mondo misterioso delle grotte di argilla che si aprono sulla collina di Monte Panoli a Roma in antichità erano delle catacombe poi durante la seconda Guerra mondiale furono usate come rifugi anti-aerei e oggi pur essendo inesplorato e quindi pericoloso sono abitate da alcuni extracomunitari. Sempre sulla stessa collina in una baracca costruita abusivamente su un terreno demaniale vive da 15 anni anche Bruno un ex attore ed ex alcolista che ha raccontato a Omnibus la sua storia.

GEO (Raitre 18.00) Ancora un documentario nel programma condotto da Grazia Fracanzano presidente del Wwf italiano. L'obiettivo è puntato sul grande parco della foresta tropicale del monte Leuser a Sumatra. Sotto l'immensa foresta vivono tigri del Bengala e oranghi.

CHI L'HA VISTO? (Raitre 20.30) Donatella Rafia «indaga» sul caso del misterioso suicidio di Silvana Buetti una ragazza di 27 anni trovata morta in un burrone in Piemonte un anno fa. Un suicidio che non convince la giovane potrebbe essere stata uccisa perché a conoscenza degli affari illeciti del suo ex fidanzato morto prima di lei.

UN'ORA CON FRANCESCO DE GREGORI (Videomusic, 21.30) In viaggio con Francesco De Gregori catturato nella dimensione live sul palco e dietro le quinte del suo ultimo tour lo speciale curato da Manuela Guidi ce lo mostra alle prese con le canzoni irripetute nel album live «Il Bandito e il Campione» e le immagini registrate durante gli spettacoli di Pisa nel '91 e di Torino nel '92.

DIRITTO E ROVESCIO (Canale 5 22.30) Mistero d'Italia e storia di mafia nella rubrica di Attilio Tosi. Il mistero è quello della morte di Sergio Castellani. Ex direttore generale delle Partecipazioni Statali trovato morto nella campagna romana otto mesi fa un mistero che ha coinvolto anche il nome di Giulio Andreotti e che pare ancora lontano da una soluzione. Nessun mistero avvolge invece la storia del sovrintendente di polizia Giuseppe Vono braccato dalla mafia per la sua lotta contro il clan di Nitto Santapaola. Vono racconta la sua esistenza segnata da angoscia solitudine e amarezza per il sentimento di essere abbandonato dallo Stato.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5 23.15) L'uno contro tutti di stasera è Enrico Mentana direttore del Tg5. Molti giornalisti in platea invitati a dibattere con lui tra gli ospiti Sandro Curzi Emilio Fede Paolo Liguori Bruno Vespa Lorenza Focchini Antonio Zollo Cesara Bonamic Claudio Sabelli Fioretti Roberto Cotroneo e altri ancora.

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and other channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.